



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Le aziende agrituristiche in Italia al 31 dicembre 2007

L'Istat rende disponibili i principali risultati della rilevazione sull'agriturismo con riferimento al 31 dicembre 2007. La rilevazione riguarda tutte le aziende agricole autorizzate all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività). I dati sono rilevati dagli archivi amministrativi delle Regioni e Province autonome e di altre amministrazioni pubbliche.

L'agriturismo rappresenta l'offerta di ospitalità da parte di un'azienda agricola che ha ottenuto apposita autorizzazione comunale e ha adeguato le proprie strutture aziendali per svolgere tale attività.

Principali risultati

Al 31 dicembre 2007 le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo ammontano a 17.720, con un incremento di 955 unità (+5,7%) rispetto all'anno precedente (Tavola 1).

In particolare, le autorizzazioni all'alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport, varie) risultano in crescita, rispettivamente, di 968 (+7,0%), 618 (+7,8%), 614 (+23,0%) e 72 unità (+0,7%). Oltre la metà delle aziende è ubicata in collina (51,4%) e più di un terzo in montagna (34,5%); solo il 14,1% è situato in pianura (Tavola 3).

Il 44,5% del totale degli agriturismi si concentra nel Nord del Paese, il 35,6% nel Centro e il restante 19,9% nel Mezzogiorno.

In particolare, nelle regioni centrali risulta localizzato il 40,6% delle aziende con alloggio, il 24,0% di quelle con ristorazione, il 60,5% degli agriturismi con degustazione e il 42,3% di quelli con altre attività.

Complessivamente, si conferma una presenza agrituristiche capillarmente diffusa e storicamente radicata in Toscana e Alto Adige, ove sono localizzate, rispettivamente, 3.977 e 2.789 aziende. L'attività agrituristiche presenta dimensioni significative anche in Veneto, Lombardia, Umbria (con oltre mille aziende), Piemonte, Emilia-Romagna, Campania, Marche e Sardegna (con oltre 700 aziende).

La presenza femminile nella conduzione delle aziende agrituristiche aumenta rispetto all'anno precedente; infatti, nel 2007 il 65,1% delle aziende (11.538 unità) viene gestito da uomini e il restante 34,9% (6.182 unità) da donne (nel 2006 le corrispondenti percentuali erano, rispettivamente, il 65,9% e il 34,1%) (Tavola 4). La conduzione femminile è numericamente significativa in Toscana, ove le donne gestiscono ben 1.611 agriturismi, pari al 26,1% di quelli complessivamente diretti dalle conduttrici in Italia.

Le nuove aziende autorizzate nel corso del 2007 risultano 1.650, mentre nello stesso periodo 695 unità hanno cessato l'attività agrituristiche (Tavola 5); rispetto al 2006 si registra una diminuzione delle nuove autorizzazioni (-257 unità) a fronte di un incremento delle cessazioni (+226 unità).

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione
statistica
Tel. 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Servizio Agricoltura
Roma, Via A. Ravà, 150 - 00142
Mario Adua
Tel. + 39 06 46734542
e-mail: adua@istat.it

Tavola 1 – Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di attività e regione (*) - al 31 dicembre 2006 e 2007

REGIONI	TOTALE				ALLOGGIO							
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni					
	2006	2007	assolute	%	2006	2007	assolute	%				
Piemonte	795	882	87	10,9	599	678	79	13,2				
Valle d'Aosta-Vallée	58	57	-1	-1,7	45	44	-1	-2,2				
Lombardia	966	1.064	98	10,1	479	545	66	13,8				
Trentino-Alto Adige	3.169	3.071	-98	-3,1	2.750	2.804	54	2,0				
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.916	2.789	-127	-4,4	2.571	2.600	29	1,1				
<i>Trento</i>	253	282	29	11,5	179	204	25	14,0				
Veneto	1.124	1.198	74	6,6	622	660	38	6,1				
Friuli - Venezia Giulia	442	443	1	0,2	205	214	9	4,4				
Liguria	343	368	25	7,3	276	298	22	8,0				
Emilia-Romagna	772	809	37	4,8	545	584	39	7,2				
Toscana	3.798	3.977	179	4,7	3.766	3.943	177	4,7				
Umbria	952	1.026	74	7,8	938	1.024	86	9,2				
Marche	670	747	77	11,5	589	663	74	12,6				
Lazio	457	552	95	20,8	333	394	61	18,3				
Abruzzo	535	600	65	12,1	465	521	56	12,0				
Molise	82	82	-	-	57	57	-	-				
Campania	734	750	16	2,2	547	560	13	2,4				
Puglia	265	257	-8	-3,0	265	255	-10	-3,8				
Basilicata	240	236	-4	-1,7	212	207	-5	-2,4				
Calabria	330	461	131	39,7	325	445	120	36,9				
Sicilia	377	422	45	11,9	343	383	40	11,7				
Sardegna	656	718	62	9,5	493	543	50	10,1				
ITALIA	16.765	17.720	955	5,7	13.854	14.822	968	7,0				
Nord	7.669	7.892	223	2,9	5.521	5.827	306	5,5				
Nord-ovest	2.162	2.371	209	9,7	1.399	1.565	166	11,9				
Nord-est	5.507	5.521	14	0,3	4.122	4.262	140	3,4				
Centro	5.877	6.302	425	7,2	5.626	6.024	398	7,1				
Mezzogiorno	3.219	3.526	307	9,5	2.707	2.971	264	9,8				
Sud	2.186	2.386	200	9,1	1.871	2.045	174	9,3				
Isole	1.033	1.140	107	10,4	836	926	90	10,8				
REGIONI	RISTORAZIONE				DEGUSTAZIONE				ALTRE ATTIVITA'			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2006	2007	assolut	%	2006	2007	assolute	%	2006	2007	assolute	%
Piemonte	512	529	17	3,3	174	183	9	5,2	554	596	42	7,6
Valle d'Aosta-Vallée	29	29	-	-	27	27	-	-	2	2	-	-
Lombardia	750	800	50	6,7	38	46	8	21,1	431	479	48	11,1
Trentino-Alto Adige	559	552	-7	-1,3	32	48	16	50,0	1.597	1.188	-409	-25,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	447	433	-14	-3,1	-	-	-	-	1.564	1.149	-415	-26,5
<i>Trento</i>	112	119	7	6,3	32	48	16	50,0	33	39	6	18,2
Veneto	629	671	42	6,7	449	490	41	9,1	413	442	29	7,0
Friuli - Venezia Giulia	344	341	-3	-0,9	9	8	-1	-11,1	188	201	13	6,9
Liguria	216	223	7	3,2	-	-	-	-	67	70	3	4,5
Emilia-Romagna	614	639	25	4,1	-	-	-	-	610	592	-18	-3,0
Toscana	868	978	110	12,7	1.220	1.305	85	7,0	2.597	2.645	48	1,8
Umbria	238	293	55	23,1	260	229	-31	-11,9	790	887	97	12,3
Marche	380	410	30	7,9	-	412	412	-	216	220	4	1,9
Lazio	318	360	42	13,2	-	38	38	-	312	357	45	14,4
Abruzzo	299	333	34	11,4	2	3	1	50,0	257	311	54	21,0
Molise	73	73	-	-	21	21	-	-	48	48	-	-
Campania	551	567	16	2,9	257	257	-	-	460	460	-	-
Puglia	175	176	1	0,6	13	13	-	-	186	174	-12	-6,5
Basilicata	131	124	-7	-5,3	65	71	6	9,2	151	147	-4	-2,6
Calabria	321	448	127	39,6	42	42	-	-	242	337	95	39,3
Sicilia	314	355	41	13,1	55	85	30	54,5	299	347	48	16,1
Sardegna	577	615	38	6,6	-	-	-	-	223	212	-11	-4,9
ITALIA	7.898	8.516	618	7,8	2.664	3.278	614	23,0	9.643	9.715	72	0,7
Nord	3.653	3.784	131	3,6	729	802	73	10,0	3.862	3.570	-292	-7,6
Nord-ovest	1.507	1.581	74	4,9	239	256	17	7,1	1.054	1.147	93	8,8
Nord-est	2.146	2.203	57	2,7	490	546	56	11,4	2.808	2.423	-385	-13,7
Centro	1.804	2.041	237	13,1	1.480	1.984	504	34,1	3.915	4.109	194	5,0
Mezzogiorno	2.441	2.691	250	10,2	455	492	37	8,1	1.866	2.036	170	9,1
Sud	1.550	1.721	171	11,0	400	407	7	1,8	1.344	1.477	133	9,9
Isole	891	970	79	8,9	55	85	30	54,5	522	559	37	7,1

(*) – Una azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

Dinamica del settore agriturismo

Tra il 1998 e il 2007 le aziende agrituristiche in complesso crescono da 9,7 a 17,7 mila unità (+82,3%), gli alloggi passano da 8,0 a 14,8 mila unità (+84,5%), i ristori da 4,7 a 8,5 mila (+80,3%), mentre le aziende con degustazione e quelle con altre attività agrituristiche aumentano percentualmente con un ritmo ancora più sostenuto conseguendo incrementi pari, rispettivamente, a +193,5% e +137,6% (Tavola 2).

Fra le altre attività, l'escursionismo e l'equitazione aumentano rispettivamente del 52,1% e del 23,0%.

Tavola 2 - Tipologia delle aziende agrituristiche - Anni 1998, 2003 – 2007

TIPOLOGIE	Al 31 dicembre						Variazioni	
	1998	2003	2004	2005	2006	2007	Assolute	%
AGRITURISTICHE								
ALLOGGIO								
- Aziende	8.034	10.797	11.575	12.593	13.854	14.822	6.788	84,5
- Posti letto	93.824	130.195	140.685	150.856	167.087	179.985	86.161	91,8
- Piazzole di sosta	(a)	4.540	5.386	5.826	6.935	7.055	2.515 (b)	55,4 (b)
RISTORAZIONE								
- Aziende	4.724	6.139	6.833	7.201	7.898	8.516	3.792	80,3
- Posti a sedere	(a)	249.342	266.654	277.866	298.003	322.145	72.803 (b)	29,2 (b)
DEGUSTAZIONE								
- Aziende	1.117	2.426	2.737	2.542	2.664	3.278	2.161	193,5
ALTRE ATTIVITA'								
- Aziende	4.088	7.436	8.240	8.755	9.643	9.715	5.627	137,6
<i>di cui con:</i>								
- Equitazione	1.267	1.364	1.494	1.478	1.557	1.559	292	23,0
- Escursionismo	1.893	2.452	2.692	2.981	3.131	2.879	986	52,1
- Osservazioni naturalistiche	(a)	224	265	575	517	558	334 (b)	149,1 (b)
- Trekking	(a)	1.350	1.463	1.426	1.465	1.629	279 (b)	20,7 (b)
- Mountain bike	(a)	2.101	2.422	2.258	2.311	2.347	246 (b)	11,7 (b)
- Corsi	(a)	693	812	942	1.025	1.256	563 (b)	81,2 (b)
- Sport	(a)	2.927	3.006	3.474	3.682	3.758	831 (b)	28,4 (b)
- Varie	1.586	3.786	4.003	4.288	5.043	5.395	3.809	240,2
AGRITURISMO								
- Aziende in complesso	9.718	13.019	14.017	15.327	16.765	17.720	8.002	82,3

(a) - Dato non disponibile

(b) - Le variazioni sono relative agli anni 2006/2003

L'analisi dei dati mette in evidenza il forte sviluppo di un settore che cresce molto sia a livello complessivo sia a livello delle singole tipologie. L'alloggio e la ristorazione costituiscono le principali attività agrituristiche, spesso arricchite dalla degustazione e dalle altre attività.

L'agriturismo si conferma come una realtà tipicamente italiana, diversa dal turismo rurale diffuso negli altri Paesi europei. Lo stretto legame fra l'attività agrituristiche e la gestione complessiva dell'azienda agricola qualificano il settore come una risorsa fondamentale della realtà agricola, rurale e turistica del Paese.

Consistenza e localizzazione delle aziende

Tra il 2006 e il 2007 la consistenza delle aziende agrituristiche varia in misura molto diversa nelle varie ripartizioni territoriali (Tavola 1). Nelle regioni settentrionali, la crescita (+223 unità, pari a +2,9%) è più contenuta rispetto a quella rilevata nel Centro e nel Mezzogiorno con andamenti più consistenti in Lombardia (+98 unità, pari a +10,1%), Piemonte (+87 unità, pari a +10,9%) e Veneto (+74 unità, pari a +6,6%) che compensano il calo registrato nella provincia di Bolzano (-127 unità, pari a -4,4%). Nelle regioni centrali si riscontra un aumento complessivo di 425 unità (+7,2%). In particolare, gli incrementi maggiori riguardano la Toscana (+179 unità, pari a +4,7%) e il Lazio

(+95 unità, pari a +20,8%); aumenti più contenuti si registrano nelle Marche (+77 unità, pari a +11,5%) e in Umbria (+74 unità, pari a +7,8%). Nel Mezzogiorno gli agriturismi salgono da 3.219 a 3.526 (+307 unità, pari a +9,5%). Nel Sud gli incrementi maggiori sono localizzati in Calabria (+131 unità, pari a +39,7%) e in Abruzzo (+65 unità, pari a +12,1%); nelle Isole, le aziende sarde e siciliane aumentano, rispettivamente, di 62 (+9,5%) e 45 unità (+11,9%).

La presenza degli agriturismi nelle regioni centro-meridionali rappresenta il 55,5% del totale nazionale, con un incremento di 1,2 punti percentuali rispetto al 2006, a fronte del 44,5% registrato per le regioni settentrionali.

La distribuzione per zona altimetrica (Tavola 3) mostra, inoltre, la netta prevalenza delle aziende collinari e montane rispetto a quelle localizzate nelle aree pianeggianti.

Tavola 3 – Aziende agrituristiche per zona altimetrica e regione - al 31 dicembre 2007

REGIONI	ZONA ALTIMETRICA											
	Montagna			Collina			Pianura			Totale		
	Numer o	Compos zione	Inciden -	Numer o	Compos i	Inciden -	Numer o	Compos i	Inciden -	Numer o	Compos zione	Inciden -
Piemonte	164	2,7	18,6	589	6,5	66,8	129	5,2	14,6	882	5,0	100,0
Valle d'Aosta-Vallée	57	0,9	100,0	-	-	-	-	-	-	57	0,3	100,0
Lombardia	332	5,4	31,2	332	3,6	31,2	400	16,1	37,6	1.064	6,0	100,0
Trentino-Alto Adige	3.071	50,2	100,0	-	-	-	-	-	-	3.071	17,3	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.789</i>	<i>45,6</i>	<i>100,0</i>	-	-	-	-	-	-	<i>2.789</i>	<i>15,7</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>282</i>	<i>4,6</i>	<i>100,0</i>	-	-	-	-	-	-	<i>282</i>	<i>1,6</i>	<i>100,0</i>
Veneto	194	3,2	16,2	456	5,0	38,1	548	22,0	45,7	1.198	6,8	100,0
Friuli - Venezia Giulia	66	1,1	14,9	139	1,5	31,4	238	9,6	53,7	443	2,5	100,0
Liguria	136	2,2	37,0	232	2,5	63,0	-	-	-	368	2,1	100,0
Emilia-Romagna	146	2,4	18,0	398	4,4	49,2	265	10,6	32,8	809	4,6	100,0
Toscana	569	9,3	14,3	3.118	34,2	78,4	290	11,6	7,3	3.977	22,4	100,0
Umbria	188	3,1	18,3	838	9,2	81,7	-	-	-	1.026	5,8	100,0
Marche	158	2,6	21,2	589	6,5	78,8	-	-	-	747	4,2	100,0
Lazio	107	1,8	19,4	367	4,0	66,5	78	3,1	14,1	552	3,1	100,0
Abruzzo	234	3,8	39,0	366	4,0	61,0	-	-	-	600	3,4	100,0
Molise	40	0,7	48,8	42	0,5	51,2	-	-	-	82	0,5	100,0
Campania	215	3,5	28,7	487	5,3	64,9	48	1,9	6,4	750	4,2	100,0
Puglia	1	..	0,4	138	1,5	53,7	118	4,7	45,9	257	1,5	100,0
Basilicata	117	1,9	49,6	53	0,6	22,5	66	2,6	28,0	236	1,3	100,0
Calabria	150	2,5	32,5	274	3,0	59,4	37	1,5	8,0	461	2,6	100,0
Sicilia	107	1,8	25,4	259	2,8	61,4	56	2,2	13,3	422	2,4	100,0
Sardegna	60	1,0	8,4	439	4,8	61,1	219	8,8	30,5	718	4,1	100,0
ITALIA	6.112	100,0	34,5	9.116	100,0	51,4	2.492	100,0	14,1	17.720	100,0	100,0
Nord	4.166	68,2	52,8	2.146	23,5	27,2	1.580	63,4	20,0	7.892	44,5	100,0
Nord-ovest	689	11,3	29,1	1.153	12,6	48,6	529	21,2	22,3	2.371	13,4	100,0
Nord-est	3.477	56,9	63,0	993	10,9	18,0	1.051	42,2	19,0	5.521	31,2	100,0
Centro	1.022	16,7	16,2	4.912	53,9	77,9	368	14,8	5,8	6.302	35,6	100,0
Mezzogiorno	924	15,1	26,2	2.058	22,6	58,4	544	21,8	15,4	3.526	19,9	100,0
Sud	757	12,4	31,7	1.360	14,9	57,0	269	10,8	11,3	2.386	13,5	100,0
Isole	167	2,7	14,6	698	7,7	61,2	275	11,0	24,1	1.140	6,4	100,0

I dati mostrano quindi la peculiarità dell'agriturismo che risulta concentrato nelle aree collinari e montane ove contribuisce al mantenimento e allo sviluppo sia della presenza umana sia dell'attività agricola in zone spesso svantaggiate.

La presenza femminile nella conduzione delle aziende agrituristiche risulta differenziata tra le varie regioni (Tavola 4): la quota percentuale più bassa si registra in Alto Adige, dove le 391 conduttrici gestiscono appena l'11,9% del totale provinciale degli agriturismi. Considerando l'entità degli agriturismi altoatesini (2.789 unità, pari al 50,5% di quelli del Nord-est e al 15,7% di quelli italiani), il dato di Bolzano incide profondamente sulla presenza femminile nel Nord-est, pari ad appena il 21,2% di quella totale. Nelle altre ripartizioni, in confronto alla consistenza degli uomini, la presenza delle donne è percentualmente più alta e pari, rispettivamente, al 40,1% del totale nel Nord-ovest, al 41,6% nel Centro, al 43,7% nel Sud e al 34,8% nelle Isole.

Tavola 4 - Aziende agrituristiche autorizzate per sesso del conduttore e regione (*) - al 31 dicembre 2006 e 2007

REGIONI	Maschi					Femmine				
	2006		2007		Variazioni	2006		2007		Variazioni
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%	
Piemonte	468	4,2	521	4,5	53 11,	327	5,7	361	5,8	34 10,4
Valle d'Aosta-Vallée	16	0,1	16	0,1	- -	42	0,7	41	0,7	-1 -2,4
Lombardia	628	5,7	695	6,0	67 10,	338	5,9	369	6,0	31 9,2
Trentino-Alto Adige	2.765	25,0	2.680	23,2	-85 -	404	7,1	391	6,3	-13 -3,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.567	23,2	2.458	21,3	-109 -	349	6,1	331	5,4	-18 -5,2
<i>Trento</i>	198	1,8	222	1,9	24 12,	55	1,0	60	1,0	5 9,1
Veneto	824	7,5	866	7,5	42 5,1	300	5,3	332	5,4	32 10,7
Friuli-Venezia Giulia	300	2,7	296	2,6	-4 -	142	2,5	147	2,4	5 3,5
Liguria	172	1,6	189	1,6	17 9,9	171	3,0	179	2,9	8 4,7
Emilia-Romagna	504	4,6	506	4,4	2 0,4	268	4,7	303	4,9	35 13,1
Toscana	2.262	20,5	2.366	20,5	104 4,6	1.536	26,	1.611	26,1	75 4,9
Umbria	545	4,9	578	5,0	33 6,1	407	7,1	448	7,2	41 10,1
Marche	391	3,5	433	3,8	42 10,	279	4,9	314	5,1	35 12,5
Lazio	261	2,4	305	2,6	44 16,	196	3,4	247	4,0	51 26,0
Abruzzo	297	2,7	322	2,8	25 8,4	238	4,2	278	4,5	40 16,8
Molise	44	0,4	44	0,4	- -	38	0,7	38	0,6	- -
Campania	390	3,5	395	3,4	5 1,3	344	6,0	355	5,7	11 3,2
Puglia	175	1,6	165	1,4	-10 -	90	1,6	92	1,5	2 2,2
Basilicata	138	1,2	134	1,2	-4 -	102	1,8	102	1,6	- -
Calabria	198	1,8	284	2,5	86 43,	132	2,3	177	2,9	45 34,1
Sicilia	239	2,2	269	2,3	30 12,	138	2,4	153	2,5	15 10,9
Sardegna	435	3,9	474	4,1	39 9,0	221	3,9	244	3,9	23 10,4
ITALIA	11.052	100,	11.538	100,	486 4,4	5.713	100	6.182	100,	469 8,2
Nord	5.677	51,4	5.769	50,0	92 1,6	1.992	34,	2.123	34,3	131 6,6
Nord-ovest	1.284	11,6	1.421	12,3	137 10,	878	15,	950	15,4	72 8,2
Nord-est	4.393	39,8	4.348	37,7	-45 -	1.114	19,	1.173	19,0	59 5,3
Centro	3.459	31,3	3.682	31,9	223 6,4	2.418	42,	2.620	42,4	202 8,4
Mezzogiorno	1.916	17,3	2.087	18,1	171 8,9	1.303	22,	1.439	23,3	136 10,4
Sud	1.242	11,2	1.344	11,6	102 8,2	944	16,	1.042	16,9	98 10,4
Isole	674	6,1	743	6,4	69 10,	359	6,3	397	6,4	38 10,6

(*) - Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda

Tavola 5 - Demografia delle aziende agrituristiche per regione - Anni 2006 e 2007

REGIONI	Autorizzate					Cessate				
	2006		2007		Variazione	2006		2007		Variazione
	Numero	%	Numero	%		assoluta	Numero	%	Numero	
Piemonte	130	6,8	133	8,1	3	121	25,8	46	6,6	-75
Valle d'Aosta-Vallée	4	0,2	-	-	-4	2	0,4	1	0,1	-1
Lombardia	100	5,2	138	8,4	38	17	3,6	40	5,8	23
Trentino-Alto Adige	356	18,7	202	12,2	-154	52	11,1	300	43,2	248
<i>Bolzano-Bozen</i>	323	16,9	165	10,0	-158	46	9,8	292	42,0	246
<i>Trento</i>	33	1,7	37	2,2	4	6	1,3	8	1,2	2
Veneto	147	7,7	106	6,4	-41	35	7,5	32	4,6	-3
Friuli-Venezia Giulia	33	1,7	11	0,7	-22	4	0,9	10	1,4	6
Liguria	38	2,0	30	1,8	-8	18	3,8	5	0,7	-13
Emilia-Romagna	139	7,3	58	3,5	-81	21	4,5	21	3,0	0
Toscana	340	17,8	256	15,5	-84	69	14,7	77	11,1	8
Umbria	99	5,2	145	8,8	46	37	7,9	71	10,2	34
Marche	161	8,4	80	4,8	-81	17	3,6	3	0,4	-14
Lazio	56	2,9	112	6,8	56	22	4,7	17	2,4	-5
Abruzzo	77	4,0	67	4,1	-10	1	0,2	2	0,3	1
Molise	7	0,4	-	-	-7	3	0,6	-	-	-3
Campania	25	1,3	16	1,0	-9	1	0,2	-	-	-1
Puglia	58	3,0	17	1,0	-41	-	-	25	3,6	25
Basilicata	3	0,2	6	0,4	3	12	2,6	10	1,4	-2
Calabria	36	1,9	133	8,1	97	19	4,1	2	0,3	-17
Sicilia	41	2,1	56	3,4	15	6	1,3	11	1,6	5
Sardegna	57	3,0	84	5,1	27	12	2,6	22	3,2	10
ITALIA	1.907	100,0	1.650	100,0	-257	469	100,0	695	100,0	226
Nord	947	49,7	678	41,1	-269	270	57,6	455	65,5	185
Nord-ovest	272	14,3	301	18,2	29	158	33,7	92	13,2	-66
Nord-est	675	35,4	377	22,8	-298	112	23,9	363	52,2	251
Centro	656	34,4	593	35,9	-63	145	30,9	168	24,2	23
Mezzogiorno	304	15,9	379	23,0	75	54	11,5	72	10,4	18
Sud	206	10,8	239	14,5	33	36	7,7	39	5,6	3
Isole	98	5,1	140	8,5	42	18	3,8	33	4,7	15

Le autorizzazioni rilasciate nel 2007 risultano particolarmente consistenti in Toscana (+256 unità) e in Trentino Alto-Adige (+202 unità), con quote pari, rispettivamente, al 15,5% e al 12,2% del totale nazionale; segue l'Umbria con 145 unità.

Nel 2007, tra le aziende cessate, 455 risultano ubicate nel Nord, 168 nel Centro e 72 nel Mezzogiorno (Tavola 5). La regione con il più alto numero di cessazioni è il Trentino Alto-Adige con 300 casi, di cui ben 292 nella provincia di Bolzano; a distanza segue la Toscana con 77 agriturismi chiusi.

Alloggio

La ricettività autorizzata degli agriturismi continua a crescere sia per il numero di aziende ospitanti sia per i posti letto a disposizione e le piazzole di sosta (Tavola 2). Complessivamente, le aziende autorizzate all'alloggio sono 14.822 (83,6% del totale nazionale degli agriturismi). I posti letto autorizzati sono 180,0 mila (+7,7% rispetto al 2006); le piazzole per l'agricampeggio raggiungono quota 7.055 (+1,7%) (Tavola 6).

Esaminando i dati a livello territoriale, si rileva che l'aumento delle aziende riguarda tutte le ripartizioni. In particolare, si registra un discreto incremento sia nel Nord-ovest (+166 unità, pari a +11,9%) sia nel Nord-est (+140 unità, pari a +3,4%), a fronte di un maggior aumento in termini assoluti nel Centro (+398 aziende, pari a +7,1%); significativa anche la crescita registrata nel Sud (+174 unità, pari a +9,3%) e nelle Isole (+90 unità, pari a +10,8%).

Tavola 6 – Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per regione - al 31 dicembre 2007

REGIONI	Totale			Solo alloggio			Alloggio e ristorazione			Alloggio e altre attività		
	Aziende	Posti letto	Piazzole	Aziende	Posti letto	Piazzole	Aziende	Posti letto	Piazzole	Aziende	Posti letto	Piazzole
Piemonte	678	8.863	255	119	1.259	3	333	4.071	150	499	6.935	223
Valle d'Aosta-Vallée	44	478	-	27	269	-	16	200	-	2	30	-
Lombardia	545	6.978	205	106	1.600	33	354	4.118	126	245	3.287	115
Trentino-Alto Adige	2.804	23.217	14	1.427	11.130	14	369	3.272	-	1.097	9.542	-
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.600	20.898	-	1.304	9.811	-	310	2.509	-	1.077	9.310	-
<i>Trento</i>	204	2.319	14	123	1.319	14	59	763	-	20	232	-
Veneto	660	8.764	355	176	2.552	120	295	3.625	152	262	3.409	109
Friuli-Venezia Giulia	214	3.120	107	48	646	-	120	1.663	92	125	2.035	77
Liguria	298	3.377	376	127	1.466	125	154	1.649	218	59	752	133
Emilia-Romagna	584	6.600	434	58	591	14	428	4.881	322	427	4.950	405
Toscana	3.943	49.760	244	1.031	9.341	85	956	15.163	80	2.613	37.037	143
Umbria	1.024	16.304	113	111	1.338	12	293	5.558	46	885	14.578	101
Marche	663	8.071	261	233	2.652	126	344	4.351	72	190	2.624	94
Lazio	394	6.311	216	71	1.127	16	228	3.547	166	253	4.099	144
Abruzzo	521	5.714	1.092	133	1.272	149	274	3.130	515	267	3.200	735
Molise	57	703	15	4	33	8	49	601	7	34	466	1
Campania	560	5.110	440	43	297	24	484	4.598	289	325	3.050	324
Puglia	255	5.086	651	26	440	15	176	3.476	636	172	3.749	624
Basilicata	207	3.104	120	25	366	-	103	1.616	112	131	1.964	95
Calabria	445	6.091	500	8	86	2	432	5.950	493	328	4.689	355
Sicilia	383	6.996	426	18	312	-	316	6.005	353	322	5.487	351
Sardegna	543	5.338	1.231	81	727	171	448	4.497	940	171	1.753	550
ITALIA	14.822	179.985	7.055	3.872	37.504	917	6.172	81.971	4.769	8.407	113.636	4.579
Nord	5.827	61.397	1.746	2.088	19.513	309	2.069	23.479	1.060	2.716	30.940	1.062
Nord-ovest	1.565	19.696	836	379	4.594	161	857	10.038	494	805	11.004	471
Nord-est	4.262	41.701	910	1.709	14.919	148	1.212	13.441	566	1.911	19.936	591
Centro	6.024	80.446	834	1.446	14.458	239	1.821	28.619	364	3.941	58.338	482
Mezzogiorno	2.971	38.142	4.475	338	3.533	369	2.282	29.873	3.345	1.750	24.358	3.035
Sud	2.045	25.808	2.818	239	2.494	198	1.518	19.371	2.052	1.257	17.118	2.134
Isole	926	12.334	1.657	99	1.039	171	764	10.502	1.293	493	7.240	901

La rilevazione conferma come l'asse dell'ospitalità agrituristica si sia spostato dal Nord-est verso il Centro-sud, che detiene, ormai, il 60,7% del totale nazionale degli alloggi autorizzati e il 65,9% dei posti letto.

L'analisi dei dati evidenzia le relazioni esistenti fra l'alloggio e le altre attività agrituristiche (Tavv. 6 e 10). Fra le aziende che ospitano, 3.872 unità (pari al 26,1% del totale) risultano autorizzate al solo alloggio, mentre altre 6.172 (41,6%) abbinano l'ospitalità alla ristorazione; 2.748 aziende (18,5%) combinano l'ospitalità con la degustazione e, infine, 8.407 agriturismi (56,7%) arricchiscono l'offerta di alloggio con altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

I dati rilevati confermano la tendenza delle aziende ad offrire pacchetti completi di proposte, contenenti servizi differenziati, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristica legata al territorio in cui è ubicata l'azienda, finalizzati a fidelizzare i clienti e ad incrementare il numero degli ospiti.

Gli alloggi agrituristiche vengono inoltre analizzati per tipo di servizio offerto: solo pernottamento; pernottamento e prima colazione; mezza pensione e pensione completa (Tavola 7).

La maggior parte delle aziende autorizzate all'alloggio (7.595 unità, pari al 51,2% del totale nazionale) offre il solo pernottamento, mentre il 15,9% unisce al pernottamento anche la prima colazione; il 28,6% offre pensione completa e il 16,2% propone la mezza pensione.

In base alla tipologia di alloggio prevalente si possono distinguere talune specializzazioni regionali: nel Trentino-Alto Adige è largamente diffuso il solo pernottamento (2.420 unità, pari all'86,3% del totale regionale), in Toscana circa un quarto delle aziende locali offre anche la prima colazione (979 unità, pari al 24,8%), in Sardegna prevale la mezza pensione (383 unità, pari al 70,5%), mentre la pensione completa è più rappresentata in Campania (435 alloggi, pari al 77,7%).

Fra le caratteristiche dell'alloggio, l'indagine rileva anche il numero delle piazzole di sosta autorizzate per l'agricampeggio (Tavola 6).

Tavola 7 - Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per tipo di servizio e regione (*) - al 31 dicembre 2007

REGIONI	Totale		Solo pernottamento		Pernottamento e 1° colazione		Mezza pensione		Pensione completa	
	Aziende	Posti	Aziende	Posti	Aziende	Posti	Aziende	Posti	Aziende	Posti
Piemonte	678	8.863	330	4.595	49	646	288	3.490	217	2.500
Valle d'Aosta-Vallée	44	478	27	269	1	9	3	48	13	152
Lombardia	546	6.978	183	2.772	106	1.366	93	1.132	309	3.528
Trentino-Alto Adige	2.804	23.217	2.420	19.793	373	3.316	34	456	31	396
Bolzano-Bozen	2.600	20.898	2.290	18.389	310	2.509	-	-	-	-
Trento	204	2.319	130	1.404	63	807	34	456	31	396
Veneto	660	8.764	292	4.191	216	2.834	181	2.292	60	655
Friuli-Venezia Giulia	213	3.103	92	1.426	57	796	18	280	47	608
Liguria	299	3.377	139	1.677	5	51	127	1.366	29	307
Emilia-Romagna	584	6.600	156	1.719	-	-	-	-	428	4.881
Toscana	3.943	49.760	2.197	23.845	979	13.415	797	12.909	419	7.017
Umbria	1.024	16.304	628	9.129	128	2.089	69	1.346	228	4.285
Marche	663	8.071	319	3.720	-	-	-	-	344	4.351
Lazio	394	6.311	164	2.736	41	593	124	1.844	124	2.014
Abruzzo	515	5.624	242	2.516	-	-	-	-	273	3.108
Molise	57	703	7	92	11	138	9	118	43	548
Campania	560	5.110	73	491	109	1.035	106	1.037	435	4.133
Puglia	255	5.086	78	1.562	117	2.431	77	1.479	95	1.744
Basilicata	207	3.104	74	1.072	35	503	-	-	101	1.589
Calabria	445	6.091	13	141	78	1.127	4	65	404	5.575
Sicilia	383	6.996	66	967	47	1.348	91	1.869	237	4.576
Sardegna	543	5.338	95	841	-	-	383	3.983	399	4.059
ITALIA	14.817	179.878	7.595	83.554	2.352	31.697	2.404	33.714	4.236	56.026
Nord	5.828	61.380	3.639	36.442	807	9.018	744	9.064	1.134	13.027
Nord-ovest	1.567	19.696	679	9.313	161	2.072	511	6.036	568	6.487
Nord-est	4.261	41.684	2.960	27.129	646	6.946	233	3.028	566	6.540
Centro	6.024	80.446	3.308	39.430	1.148	16.097	990	16.099	1.115	17.667
Mezzogiorno	2.965	38.052	648	7.682	397	6.582	670	8.551	1.987	25.332
Sud	2.039	25.718	487	5.874	350	5.234	196	2.699	1.351	16.697
Isole	926	12.334	161	1.808	47	1.348	474	5.852	636	8.635

(*) - Una azienda autorizzata all'alloggio può svolgere uno o più tipi di servizio.

Complessivamente, risultano autorizzati 7.055 spiazzati attrezzati distribuiti in 19 regioni (le piazzole sono assenti in Valle d'Aosta e Alto-Adige), concentrati principalmente nelle aree meridionali; rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 120 piazzole (+1,7%).

I posti letto autorizzati si trovano in camere situate in abitazioni sia comuni o non indipendenti sia indipendenti (Tavola 8); la tipologia delle abitazioni comuni o non indipendenti, che è la più diffusa, riguarda 9.485 aziende autorizzate per un totale di 104,2 mila posti letto, con una media per azienda di 11,0 posti.

Rispetto al 2006, le aziende che ospitano gli agrituristi in abitazioni non indipendenti risultano in crescita di 634 unità (+7,2%) e di 8,5 mila posti letto (+8,9%). L'incremento maggiore, in termini assoluti, sia per le aziende sia per i posti letto, è concentrato in Italia centrale (+287 aziende e +4,0 mila posti letto). L'unico calo rilevante si verifica in Alto-Adige (-77 aziende e -1,3 mila posti letto).

Gli agriturismi che ospitano in abitazioni indipendenti sono 7.185 e risultano autorizzati per 75,8 mila posti letto. In confronto all'anno precedente, si registra un incremento di 415 unità (+6,1%) e di 4,4 mila posti letto (+6,1%); la media di posti letto per azienda è pari a 10,5 (identica rispetto al 2006).

Le aziende che ospitano in abitazioni indipendenti registrano il maggior incremento nel Centro passando da 3.949 a 4.177 (+228 unità, pari a +5,8%), mentre mostrano aumenti più contenuti nel Nord (+136 unità, pari a +5,7%) e nel Mezzogiorno (+51 unità, pari a +11,2%). L'esame dei posti letto in abitazioni indipendenti evidenzia un leggero calo nel Nord (-185 posti, pari a -0,9%) e un aumento nel Mezzogiorno (+1122 posti, pari a +23,7%); anche in questo caso l'incremento più consistente si verifica nel Centro dove i posti letto aumentano di 3442 unità (+7,4%).

Ristorazione

Nel corso del 2007 prosegue la crescita della ristorazione agrituristica sia per quanto riguarda il numero di aziende con ristoro sia per quanto riguarda il numero di posti a sedere. Le aziende autorizzate alla ristorazione sono 8.516, pari al 48,1% del totale degli agriturismi; si tratta di una crescita significativa anche se più contenuta di quella riscontrata per l'autorizzazione all'alloggio. L'aumento riguarda tutte le ripartizioni; in particolare, la crescita risulta meno forte nel Nord (+131 unità, pari a +3,6%) e più elevata nel Centro (+237 aziende, pari a +13,1%) e nel Mezzogiorno (+250 ristori, pari a +10,2%). A livello regionale, gli incrementi più elevati riguardano la Toscana (+110 unità, pari a +12,7%) e la Calabria (+127 unità, pari a +39,6%).

In linea con quanto registrato per l'alloggio, la ristorazione, pur migliorando le proprie posizioni nelle regioni settentrionali, è maggiormente presente nelle regioni centro-meridionali ove è ubicato il 55,6% delle aziende ristoratrici rispetto al 53,7% registrato per il 2006.

L'esame dei dati consente di analizzare i rapporti intercorrenti fra le aziende che, all'attività di ristorazione, abbinano l'alloggio, la degustazione e le altre attività agrituristiche (Tavv. 9 e 10).

Fra le aziende ristoratrici, 1.265 unità (14,8% del totale) sono autorizzate unicamente alla ristorazione, mentre altre 6.172 (72,5%) svolgono contemporaneamente anche attività di alloggio; 2.072 aziende (24,3%) arricchiscono la ristorazione con la degustazione e, infine, oltre la metà delle aziende (4.695 unità, pari al 55,1% del totale) completano l'offerta della ristorazione con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

Rispetto all'anno precedente, aumentano sensibilmente le aziende che abbinano la ristorazione all'alloggio, alla degustazione e alle altre attività; viceversa, risulta in calo la consistenza delle aziende agrituristiche specializzate unicamente nella ristorazione.

La sola ristorazione è più diffusa in Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Sardegna ove è ubicato ben il 70,1% delle aziende autorizzate unicamente alla ristorazione; viceversa, tale tipologia risulta del tutto assente in Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, Puglia e Calabria. Gli abbinamenti della ristorazione con l'alloggio e le altre attività, pur presenti in tutte le regioni, risultano maggiormente diffusi in Toscana, Campania, Sardegna, Calabria ed Emilia-Romagna.

Tavola 8 - Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per tipo di abitazione e regione - al 31 dicembre 2006 e 2007

REGIONI	IN ABITAZIONI COMUNI O NON INDIPENDENTI							
	Aziende				Posti letto			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2006	2007	Assolute	%	2006	2007	Assolute	%
Piemonte	596	675	79	13,3	6.961	7.825	864	12,4
Valle d'Aosta-Vallée	28	28	-	-	327	327	-	-
Lombardia	364	417	53	14,6	3.762	4.773	1.011	26,9
Trentino-Alto Adige	1.323	1.246	-77	-5,8	11.020	9.864	-1.156	-10,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.214</i>	<i>1.123</i>	<i>-91</i>	<i>-7,5</i>	<i>10.018</i>	<i>8.762</i>	<i>-1.256</i>	<i>-12,5</i>
<i>Trento</i>	<i>109</i>	<i>123</i>	<i>14</i>	<i>12,8</i>	<i>1.002</i>	<i>1.102</i>	<i>100</i>	<i>10,0</i>
Veneto	518	535	17	3,3	6.145	6.689	544	8,9
Friuli-Venezia Giulia	193	199	6	3,1	2.486	2.533	47	1,9
Liguria	267	289	22	8,2	3.023	3.247	224	7,4
Emilia-Romagna	503	530	27	5,4	5.767	6.069	302	5,2
Toscana	1.495	1.589	94	6,3	13.879	14.619	740	5,3
Umbria	446	539	93	20,9	5.212	7.335	2.123	40,7
Marche	425	486	61	14,4	4.533	5.132	599	13,2
Lazio	226	265	39	17,3	2.965	3.501	536	18,1
Abruzzo	430	483	53	12,3	4.842	5.520	678	14,0
Molise	55	55	-	-	686	686	-	-
Campania	499	511	12	2,4	4.421	4.544	123	2,8
Puglia	250	228	-22	-8,8	4.239	3.908	-331	-7,8
Basilicata	207	201	-6	-2,9	2.484	2.410	-74	-3,0
Calabria	241	343	102	42,3	2.911	4.104	1.193	41,0
Sicilia	314	348	34	10,8	5.248	5.824	576	11,0
Sardegna	471	518	47	10,0	4.772	5.292	520	10,9
ITALIA	8.851	9.485	634	7,2	95.683	104.202	8.519	8,9
Nord	3.792	3.919	127	3,3	39.491	41.327	1.836	4,6
Nord-ovest	1.255	1.409	154	12,3	14.073	16.172	2.099	14,9
Nord-est	2.537	2.510	-27	-1,1	25.418	25.155	-263	-1,0
Centro	2.592	2.879	287	11,1	26.589	30.587	3.998	15,0
Mezzogiorno	2.467	2.687	220	8,9	29.603	32.288	2.685	9,1
Sud	1.682	1.821	139	8,3	19.583	21.172	1.589	8,1
Isole	785	866	81	10,3	10.020	11.116	1.096	10,9

REGIONI	IN ABITAZIONI INDIPENDENTI							
	Aziende				Posti letto			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2006	2007	Assolute	%	2006	2007	Assolute	%
Piemonte	129	135	6	4,7	958	1.038	80	8,4
Valle d'Aosta-Vallée	20	19	-1	-5,0	156	151	-5	-3,2
Lombardia	138	160	22	15,9	1.885	2.205	320	17,0
Trentino-Alto Adige	1.779	1.850	71	4,0	14.315	13.353	-962	-6,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.678</i>	<i>1.732</i>	<i>54</i>	<i>3,2</i>	<i>13.295</i>	<i>12.136</i>	<i>-1.159</i>	<i>-8,7</i>
<i>Trento</i>	<i>101</i>	<i>118</i>	<i>17</i>	<i>16,8</i>	<i>1.020</i>	<i>1.217</i>	<i>197</i>	<i>19,3</i>
Veneto	194	210	16	8,2	1.887	2.075	188	10,0
Friuli-Venezia Giulia	43	49	6	14,0	534	587	53	9,9
Liguria	18	19	1	5,6	122	130	8	6,6
Emilia-Romagna	46	61	15	32,6	398	531	133	33,4
Toscana	2.911	3.119	208	7,1	32.706	35.141	2.435	7,4
Umbria	657	612	-45	-6,8	8.776	8.969	193	2,2
Marche	235	270	35	14,9	2.527	2.939	412	16,3
Lazio	146	176	30	20,5	2.408	2.810	402	16,7
Abruzzo	10	10	-	-	194	194	-	-
Molise	3	3	-	-	16	16	-	-
Campania	79	79	-	-	566	566	-	-
Puglia	40	55	15	37,5	598	1.178	580	97,0
Basilicata	132	127	-5	-3,8	712	694	-18	-2,5
Calabria	127	163	36	28,3	1.533	1.987	454	29,6
Sicilia	59	64	5	8,5	1.066	1.172	106	9,9
Sardegna	4	4	-	-	46	46	-	-
ITALIA	6.770	7.185	415	6,1	71.403	75.782	4.379	6,1
Nord	2.367	2.503	136	5,7	20.255	20.070	-185	-0,9
Nord-ovest	305	333	28	9,2	3.121	3.524	403	12,9
Nord-est	2.062	2.170	108	5,2	17.134	16.546	-588	-3,4
Centro	3.949	4.177	228	5,8	46.417	49.859	3.442	7,4
Mezzogiorno	454	505	51	11,2	4.731	5.853	1.122	23,7
Sud	391	437	46	11,8	3.619	4.635	1.016	28,1
Isole	63	68	5	7,9	1.112	1.218	106	9,5

La rilevazione raccoglie informazioni anche sulla numerosità dei posti a sedere autorizzati¹. Complessivamente, le aziende del settore dispongono di 322,1 mila posti a sedere, di cui il 46,7% relativo ad aziende ubicate nelle regioni settentrionali e il 53,3% in quelle centro-meridionali (Tavola 9).

Tavola 9 - Aziende agrituristiche autorizzate alla ristorazione per regione - al 31 dicembre 2007

REGIONI	Totale		Sola ristorazione		Ristorazione e alloggio		Ristorazione e altre attività	
	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere
Piemonte	529	25.524	104	4.816	333	15.798	371	18.152
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	29	970	-	-	16	495	2	70
Lombardia	800	32.158	278	10.934	354	14.610	328	13.046
Trentino-Alto Adige	552	10.152	170	3.656	369	6.051	113	1.898
Bolzano-Bozen	433	5.300	117	1.420	310	3.810	97	1.210
Trento	119	4.852	53	2.236	59	2.241	16	688
Veneto	671	36.798	155	8.603	295	16.100	190	10.269
Friuli-Venezia Giulia	341	18.744	150	7.739	120	6.895	147	8.514
Liguria	223	4.846	59	1.373	154	3.288	52	1.160
Emilia-Romagna	639	21.241	60	1.932	428	13.853	480	15.666
Toscana	978	16.136	-	-	956	15.583	811	13.770
Umbria	293	9.782	-	-	293	9.782	271	9.260
Marche	410	15.677	-	-	344	12.698	116	4.845
Lazio	360	16.471	45	1.556	228	10.719	238	11.663
Abruzzo	333	10.662	33	1.316	274	8.522	179	5.401
Molise	73	3.135	11	420	49	2.075	44	1.960
Campania	567	20.341	35	1.148	484	17.116	332	12.308
Puglia	176	4.564	-	-	176	4.564	119	3.278
Basilicata	124	5.775	10	403	103	4.779	82	3.765
Calabria	448	5.877	7	100	432	5.622	332	4.456
Sicilia	355	18.000	14	721	316	16.183	298	15.386
Sardegna	615	45.292	134	9.586	448	33.291	190	14.028
ITALIA	8.516	322.145	1.265	54.303	6.172	218.024	4.695	168.895
Nord	3.784	150.433	976	39.053	2.069	77.090	1.683	68.775
Nord-ovest	1.581	63.498	441	17.123	857	34.191	753	32.428
Nord-est	2.203	86.935	535	21.930	1.212	42.899	930	36.347
Centro	2.041	58.066	45	1.556	1.821	48.782	1.436	39.538
Mezzogiorno	2.691	113.646	244	13.694	2.282	92.152	1.576	60.582
Sud	1.721	50.354	96	3.387	1.518	42.678	1.088	31.168
Isole	970	63.292	148	10.307	764	49.474	488	29.414

La media nazionale di posti a sedere per azienda autorizzata alla ristorazione è pari a 37,8 e varia fra i 13,1 posti della Calabria e i 73,6 della Sardegna. Nel Nord, le regioni con più posti a sedere autorizzati sono Veneto, Lombardia e Piemonte, rispettivamente con 36,8 mila, 32,2 mila e 25,5 mila posti. Nel Centro, i posti a sedere sono presenti soprattutto nel Lazio, Toscana e Marche ove risultano pari rispettivamente a 16,5 mila, 16,1 mila e 15,7 mila. Nel Mezzogiorno, le consistenze più elevate si riscontrano in Sardegna, Campania e Sicilia (rispettivamente 45,3 mila, 20,3 mila e 18,0 mila posti).

Degustazione

La degustazione consiste nell'assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari che non assume le caratteristiche proprie di un pasto o spuntino. Essa rappresenta un arricchimento dell'offerta aziendale che si inserisce nel circuito di ristorazione-alloggio mediante il consumo in loco di prodotti agricoli e agroalimentari di origine aziendale. L'autorizzazione alla degustazione non è prevista nella provincia di Bolzano, in Liguria, in Emilia-Romagna e in Sardegna.

¹ Al riguardo, per consentire un confronto il più omogeneo possibile, i coperti autorizzati in Liguria vengono equiparati ai posti a sedere mentre il numero di pasti annui autorizzati in Emilia-Romagna sono trasformati in posti a sedere mediante un coefficiente di stima calcolato dalla Regione. I posti a sedere relativi alla Toscana sono calcolati dalla Regione mediante l'attribuzione di un numero medio per agriturismo. La metodologia impiegata consente così di confrontare l'entità della ristorazione in base alla potenziale capacità ricettiva degli esercizi autorizzati.

Le aziende espressamente autorizzate alla degustazione sono 3.278, pari al 18,5% degli agriturismi in complesso (Tavola 1). Gli incrementi riguardano tutte le ripartizioni, anche se risultano più concentrati nel Centro (+504 unità, pari a +34,1%).

L'analisi dei risultati permette di esaminare i rapporti intercorrenti fra gli agriturismi che, assieme alla degustazione, offrono alloggio, ristorazione e altre attività (Tavola 10). Fra le aziende che esercitano la degustazione, appena 90 unità (pari al 2,7% del totale) sono autorizzate alla sola degustazione, mentre la quasi totalità (2.748 unità, pari all'83,8%) assicura contemporaneamente anche l'ospitalità; 2.072 aziende (63,2%) arricchiscono la degustazione con la ristorazione. Infine, 2.188 agriturismi (66,7%) completano l'offerta della degustazione con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

L'offerta della degustazione in combinazione con le altre tipologie agrituristiche risulta più diffusa in Toscana, Veneto, Campania, Piemonte e Marche.

Tavola 10 – Aziende agrituristiche autorizzate alla degustazione per regione - al 31 dicembre 2007

REGIONI	Totale	Sola Degustazione degustazione	Degustazione e ristorazione	Degustazione e alloggio	Degustazione e altre attività
Piemonte	183	-	154	167	146
Valle d'Aosta-Vallée	27	-	26	14	2
Lombardia	46	4	27	32	29
Trentino-Alto Adige	48	4	25	37	10
Bolzano-Bozen	-	-	-	-	-
Trento	48	4	25	37	10
Veneto	490	64	297	193	160
Friuli-Venezia Giulia	8	-	7	4	5
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	1.305	2	505	1.291	1.133
Umbria	229	-	171	211	213
Marche	412	-	410	344	118
Lazio	38	2	30	20	20
Abruzzo	3	2	-	-	1
Molise	21	-	19	19	15
Campania	257	9	239	219	170
Puglia	13	-	11	12	13
Basilicata	71	2	30	64	40
Calabria	42	1	41	41	32
Sicilia	85	-	80	80	81
Sardegna	-	-	-	-	-
ITALIA	3.278	90	2.072	2.748	2.188
Nord	802	72	536	447	352
Nord-ovest	256	4	207	213	177
Nord-est	546	68	329	234	175
Centro	1.984	4	1.116	1.866	1.484
Mezzogiorno	492	14	420	435	352
Sud	407	14	340	355	271
Isole	85	-	80	80	81

Altre attività agrituristiche ²

Le aziende autorizzate all'esercizio di altre attività agrituristiche (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie) sono 9.715, pari al 54,8% degli agriturismi italiani; questo risultato deriva dall'incremento registrato nelle regioni centrali (+194 unità) e in quelle meridionali (+170 unità) che compensano il calo registrato nel Nord (-292 unità).

Fra le aziende autorizzate allo svolgimento di altre attività agrituristiche, quelle più numerose sono raggruppate nelle voci "varie" e "sport", che comprendono, rispettivamente, 5.395 unità (55,5% del

² Non tutte le regioni utilizzano le medesime definizioni e non sempre dispongono di dati dettagliati relativi alla suddivisione delle altre attività nei singoli raggruppamenti rilevati con l'indagine.

totale) e 3.758 unità (38,7% del totale) (Tavola 11). L'escursionismo e l'impiego di mountain-bike sono praticati, rispettivamente, in 2.879 e 2.347 aziende.

Nelle altre attività agrituristiche rientrano anche il trekking, l'equitazione e i corsi che riguardano, rispettivamente, 1.629, 1.559 e 1.256 unità; più limitata, invece, l'offerta di osservazioni naturalistiche che interessa soltanto 558 agriturismi.

Tavola 11 – Aziende agrituristiche autorizzate all'esercizio di altre attività per regione (*) - al 31 dicembre 2007

REGIONI	Totale	Equitazione	Escursionismo	Osservazioni naturalistiche	Trekking	Mountain bike	Corsi	Sport	Varie
Piemonte	596	72	242	-	-	-	-	498	390
Valle d'Aosta-Vallée	2	2	1	-	1	-	-	-	-
Lombardia	479	166	39	31	26	45	98	56	286
Trentino-Alto Adige	1.188	114	768	-	1	6	2	525	205
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.149</i>	<i>109</i>	<i>765</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>516</i>	<i>182</i>
<i>Trento</i>	<i>39</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>9</i>	<i>23</i>
Veneto	442	48	50	10	14	32	106	36	299
Friuli-Venezia Giulia	201	46	55	19	28	66	14	59	153
Liguria	70	28	33	1	2	7	7	20	6
Emilia-Romagna	592	107	32	5	2	10	529	164	520
Toscana	2.645	250	600	-	937	1.459	114	646	2.004
Umbria	887	144	268	33	295	290	139	693	207
Marche	220	38	5	10	12	41	-	105	163
Lazio	357	59	57	38	35	19	52	54	242
Abruzzo	311	84	16	3	-	35	27	182	171
Molise	48	14	10	28	15	19	2	7	16
Campania	460	75	202	236	106	97	79	76	183
Puglia	174	67	67	6	23	137	8	108	42
Basilicata	147	55	88	2	81	52	5	89	13
Calabria	337	18	21	3	9	13	13	28	306
Sicilia	347	38	168	133	42	19	61	234	29
Sardegna	212	134	157	-	-	-	-	178	160
ITALIA	9.715	1.559	2.879	558	1.629	2.347	1.256	3.758	5.395
Nord	3.570	583	1.220	66	74	166	756	1.358	1.859
Nord-ovest	1.147	268	315	32	29	52	105	574	682
Nord-est	2.423	315	905	34	45	114	651	784	1.177
Centro	4.109	491	930	81	1.279	1.809	305	1.498	2.616
Mezzogiorno	2.036	485	729	411	276	372	195	902	920
Sud	1.477	313	404	278	234	353	134	490	731
Isole	559	172	325	133	42	19	61	412	189

(*) – Una azienda autorizzata può svolgere uno o più tipi di altre attività agrituristiche.

Per le singole categorie di altre attività, è possibile individuare le seguenti specializzazioni regionali: Toscana e Umbria per l'equitazione; Alto Adige e Toscana per l'escursionismo, Umbria e Toscana per lo sport; Toscana per il trekking, la mountain-bike e le attività varie; Campania per le osservazioni naturalistiche; Emilia-Romagna per i corsi.

Tranne che per lo svolgimento dei corsi, più diffuso nel Nord, le altre attività risultano tutte concentrate nel Centro-sud.